

***Letterati, artisti, mecenati del Seicento e del Settecento. Strategie culturali tra Antico e Moderno*, a cura di Michela Di Macco, Firenze, Olschki, 2021, pp. XIV-220 (Quaderni sull'età e la cultura del Barocco', 3; ISBN: 9788822267351)**

La dialettica tra Antico/Moderno è un problema centrale della cultura europea che in questo libro viene esaminato in contesti significativi tra Seicento e prima metà del Settecento. In particolare: si ridefinisce la formazione culturale di un artista singolare come Grechetto; si riesamina il percorso di studi dei *pensionnaires* dell'Accademia di Francia a Roma e il rapporto degli artisti francesi con i modelli; si segue il diverso modo di stabilire il confronto con il passato da parte di letterati e di artisti; si riconsiderano le peculiarità del cenacolo intellettuale del cardinale Pietro Ottoboni.

La riflessione sul rapporto tra Antico e Moderno tra la fine del Seicento e la metà del Settecento è stata sviluppata nei cinque saggi di cui quattro di argomento storico artistico, tra filologia e storiografia, e il quinto, dovuto a Claudia Tarallo, di ambito letterario:

- GIACOMO MONTANARI, *Tra 'antico sapere' e pittura 'moderna': la cultura del secolo barocco nei dipinti e nelle letture di Giovanni Benedetto Castiglione (1609-1664)*
- VALERIA DI GIUSEPPE DI PAOLO, *Dall'intelletto alla mano: selezione e traduzione dei modelli nell'Accademia di Francia nel XVII secolo*
- CLAUDIA TARALLO, *Il modello tradito: la lezione tassiana e il poema eroico fra Sei e Settecento*
- SARA PISELLI, «Cavaliere in Città grande»: *convergenze artistiche e strategie culturali alla corte del cardinale Ottoboni*
- ALESSIA RIZZO, «Chacun, suivant son goût, aura lieu de se perfectionner sur d'excelens originaux». *Antico e Moderno per i pittori della 'generazione 1700' fra gli anni Venti e Trenta del Settecento*

